



UNIONE EUROPEA

ASSESSORATO ALLA SICUREZZA DELLE CITTA'

Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006

Misura "3.23 - Promozione di un sistema integrato di sicurezza urbana e ripristino della legalità" Azione e)

Potenziamento, in complementarità e senza sovrapposizioni con il finanziamento delle risorse PON Sicurezza, delle attività dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza urbana per la promozione, la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi in materia di sicurezza urbana (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: attività di studi ed analisi di carattere economico e sociale; sperimentazione di prototipi e modelli*)

CAPITOLATO D'ONERI

Gara per l'affidamento di un servizio volto al potenziamento delle attività dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza urbana per la promozione, la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi.

INDICE

Premessa.....	2
ART. 1. OBIETTIVI DEL SERVIZIO	2
ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 3. GRUPPO DI LAVORO	4
ART. 4. DURATA DEL CONTRATTO	4
ART. 5. IMPORTO A BASE D'ASTA	5
ART. 6. REQUISITI E CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE.....	5
6.1 Soggetti ammessi a partecipare.....	5
6.2 Requisiti di partecipazione - Prove richieste.....	5
6.3 Requisiti di carattere generale.....	6
6.4 Requisiti di carattere economico e finanziario	6
6.5 Requisiti di carattere tecnico e professionale	6
6.6 Domanda di partecipazione	7
ART. 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	7
ART. 8. CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO.....	9
ART. 9. CAUZIONE E ALTRE FORME DI GARANZIA.....	10
ART. 10. SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	10
ART. 11. ALTRE INFORMAZIONI.....	12

PREMESSA

Il presente capitolato contiene le condizioni e le modalità di partecipazione alla procedura di gara per l'attuazione dell'**Azione e) "Potenziamento, in complementarietà e senza sovrapposizioni con il finanziamento delle risorse PON Sicurezza, delle attività dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza urbana per la promozione, la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi in materia di sicurezza urbana"** nell'ambito del Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006 Azione e) della Misura **3.23 "Promozione di un sistema integrato di sicurezza urbana e ripristino della legalità"** da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163\06 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto prevede un unico lotto.

La gara è soggetta alle norme e condizioni previste dal D. Lgs. 163\06 e successive modificazioni, dal bando di gara, dal presente capitolato oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti ed operanti per quanto ad interventi cofinanziati dai fondi strutturali.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Bando e del presente Capitolato. Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal DPR n. 445/2000.

ART. 1. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il quadro nel quale si colloca il servizio richiesto è quello che emerge dalla finalità della misura 3.23 del POR Campania che intende promuovere condizioni di sicurezza e di legalità nelle città del territorio regionale anche attraverso "interventi tesi a realizzare la diffusione e la divulgazione della cultura della legalità".

Il contesto complessivo degli interventi volti ad eccrescere sicurezza e legalità può essere potenziato attraverso la realizzazione e la diffusione di analisi, studi e ricerche sui fenomeni relativi alla criminalità e al disagio sociale al fine di contribuire all'ampliamento delle conoscenze dei decisori istituzionali e degli operatori preposti, impegnati nella programmazione e realizzazione degli interventi per l'incremento del livello della sicurezza e la diffusione della legalità.

In particolare, i risultati dell'intervento oggetto del presente Capitolato dovranno rappresentare lo strumento di orientamento dell'Amministrazione nella definizione e nella programmazione delle politiche per la diffusione della legalità, il rafforzamento della sicurezza e la riduzione dei fenomeni di disagio e marginalità sociale.

La complessità dell'obiettivo prevede un approccio articolato, sia sul piano dei contenuti delle attività di studio e ricerca, sia su quello delle modalità organizzative degli strumenti di disseminazione e delle opzioni attuative che saranno richieste.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento di un servizio, nell'ambito delle realizzazioni previste dalla Misura 3.23 "**Promozione di un sistema integrato di sicurezza urbana e ripristino della legalità**" del P.O.R. Campania 2000-2006, previsto dall'azione e) "**Potenziamento, in complementarietà e senza sovrapposizioni con il finanziamento delle risorse PON Sicurezza, delle attività dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza urbana per la promozione, la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi in materia di sicurezza urbana.**"

Il servizio previsto dal presente appalto prevede una pluralità di attività: la realizzazione di studi e ricerche sui fenomeni inerenti i temi della sicurezza e della legalità, l'analisi dei dati e la disseminazione dei risultati del lavoro.

L'attività complessiva dovrà essere impostata secondo alcune direttrici metodologiche che permetteranno, sia in itinere che a lavoro ultimato, di avere un quadro complessivo sui fenomeni analizzati e sulle iniziative sorte intorno a tali fenomeni su base comunitaria, nazionale e locale

interessando con tali risultati gli operatori istituzionali dedicati ai temi della sicurezza e della legalità attraverso un'adeguata attività di disseminazione.

I contenuti specifici e le modalità di erogazione del servizio dovranno essere in linea con quanto riportato nel seguito del presente Capitolato.

L'Amministrazione valuterà eventuali servizi aggiuntivi.

Tutte le attività dovranno essere realizzate in stretto coordinamento con il Responsabile della Misura 3.23.

a) Attività di Studio e Ricerca

L'attività di Studio e Ricerca dovrà essere concentrata su alcuni fenomeni - di seguito indicati - di particolare interesse per l'Amministrazione regionale ma essa potrà essere estesa, qualora risulti determinante ai fini della completezza dell'analisi, ad altre tipologie.

Si specifica che i fenomeni dovranno essere analizzati mediante metodologie ricognitive innovative che permettano di indagare ciascuna tipologia lungo tre dimensioni trasversali per consentire l'osservazione incrociata e l'analisi multivariata dei dati.

L'attività in oggetto dovrà riguardare i seguenti ambiti tematici:

- Criminalità organizzata
- Estorsione ed usura
- Criminalità diffusa e fenomeni di illegalità
- Criminalità minorile e disagio giovanile
- Polizie locali.
 - Per quanto riguarda l'ambito tematico relativo alle Polizie locali (Municipali e Provinciali) della Regione Campania, occorre realizzare un particolare approfondimento metodologico e analitico a partire dal quale sia possibile, per l'Amministrazione appaltante, effettuare un monitoraggio costante delle strutture, delle attività, delle risorse delle Polizie Locali finalizzato alla redazione della Relazione Annuale sullo Stato delle Polizie Locali in Campania.

Ciascun fenomeno elencato, come sopra specificato, dovrà essere analizzato in base alle seguenti dimensioni trasversali:

- Il dato reale e il dato percepito
- I Progetti e sistemi di prevenzione e contrasto attivati
- Il Livello comunitario, nazionale e regionale.

L'attività in oggetto dovrà essere condotta attraverso un mix di strumenti e metodologie, da quelle più tradizionali, basate su procedure quali-quantitative standard, a quelle basate sulla ricerca in profondità di natura qualitativa (osservazione partecipata, focus-group. ecc.), in costante confronto con l'Amministrazione appaltante e dovrà coinvolgere i soggetti e le istituzioni impegnati a livello locale nelle tematiche oggetto del presente Capitolato.

Tutto ciò è finalizzato all'allestimento di specifici sistemi informativi, implementabili per ognuno degli ambiti tematici, che consentano all'Amministrazione appaltante di condurre successive attività di monitoraggio dei fenomeni.

b) Attività di disseminazione

L'Aggiudicatario provvederà a delineare un piano di disseminazione degli esiti delle analisi condotte.

L'obiettivo del piano dovrà essere quello di porre in essere una piattaforma conoscitiva dinamica destinata a quanti sono impegnati, a diverso titolo e ai vari livelli, nell'implementazione di politiche integrate e locali di sicurezza urbana nonché di favorire la sensibilizzazione dei cittadini rispetto a specifiche tematiche adeguatamente individuate.

La struttura minima del piano integrato di disseminazione dovrà prevedere varie tipologie di strumenti (per esempio: organizzazione di workshop ed eventi seminariali, pubblicazioni, carteece ed on line, etc.). Per favorire la diffusione dei risultati degli studi, delle analisi e delle ricerche dovrà essere prevista, tra l'altro, l'istituzione di una mailing list di interlocutori privilegiati costituita da rappresentanti di organi di informazione, di referenti dei servizi che si occupano di sicurezza degli Enti Locali, di organismi del terzo settore (con particolare riferimento alle fondazioni ed associazioni antiusura ed antiestorsione), di

operatori della ricerca sociale, di associazioni di imprese e professionisti e di rappresentanti del mondo accademico.

Tali strumenti (mailing-list e data-base) avranno anche lo scopo di ritornare utili all'Amministrazione appaltante per la successiva attività di costante monitoraggio dei fenomeni.

Tutto il materiale prodotto dovrà essere realizzato anche in formato elettronico tecnicamente compatibile con l'inserimento sul sito della Regione Campania.

Saranno, inoltre, valutate positivamente altre attività complementari volte ad individuare ulteriori e migliori strategie di disseminazione, anche di carattere innovativo.

ART. 3. GRUPPO DI LAVORO

L'attività di studio e ricerca, l'attività di implementazione del sistema di monitoraggio costante dei fenomeni e l'attività di disseminazione di cui al precedente articolo 2 dovranno prevedere, successivamente alla progettazione esecutiva, l'istituzione di un gruppo di lavoro.

Tale gruppo, nel suo insieme, dovrà essere costituito da un gruppo di coordinamento e da un gruppo operativo.

Il gruppo di coordinamento dovrà prevedere almeno 8 componenti esperti come di seguito elencati:

- N. 1 coordinatore esperto in gestione di progetti complessi
- N. 1 esperto nei servizi previsti dalla lettera a) del precedente articolo
- N. 1 esperto nei servizi previsti dalla lettera b) del precedente articolo
- N. 5 esperti uno per ciascuno degli ambiti tematici specificati alla lettera a) del precedente articolo.

Il gruppo operativo dovrà essere costituito da professionisti, con specifiche competenze nelle materie oggetto del presente Capitolato, in particolare nella predisposizione di studi e ricerche sui temi di cui al precedente articolo, nella raccolta, nell'elaborazione ed analisi dei dati con le metodologie proprie della ricerca sociale applicata e nell'attività di disseminazione dei risultati.

Di ogni figura professionale proposta dovrà essere fornito un dettagliato curriculum che compri:

- il possesso di titoli di studio ed accademici attinenti al ruolo che si intende ricoprire;
- esperienza professionale attinente il settore della sicurezza e la diffusione della cultura della legalità, degli studi e delle ricerche in materia e dell'analisi dei dati relativi ai fenomeni di sicurezza e legalità ed esclusione sociale e la programmazione e gestione di progetti attinenti tali settori, realizzati attraverso fondi comunitari, nazionali e regionali;
- le eventuali esperienze maturate presso pubbliche Amministrazioni nell'ambito delle attività di cui al presente capitolato.

Nell'offerta dovranno essere specificate le modalità di coordinamento ed organizzazione del Gruppo di Lavoro, le professionalità impiegate per ogni singola fase dell'intervento ed il cronoprogramma delle attività.

Le modalità operative saranno definite in sede di predisposizione del piano di lavoro esecutivo da parte dell'Aggiudicatario, d'intesa con l'Amministrazione, cui rimane comunque attribuita la funzione di impulso, indirizzo e coordinamento generale di tutte le attività facenti capo al Progetto.

I componenti il Gruppo di Lavoro indicati dall'offerente non potranno essere sostituiti senza il preventivo assenso dell'Amministrazione, che dovrà autorizzare ogni sostituzione che si rendesse necessaria.

Il Gruppo di Lavoro affiancherà il personale individuato dall'Amministrazione, coinvolto nel progetto, al fine di assicurare l'adeguato trasferimento delle competenze, delle metodologie utilizzate e delle conoscenze acquisite nel corso dello svolgimento delle attività di studio e ricerca.

ART. 4. DURATA DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario dovrà provvedere ad elaborare un piano di lavoro generale da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione entro 20 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e dovrà comunque concludere l'attività entro 12 mesi dall'approvazione del contratto.

ART. 5. IMPORTO A BASE D'ASTA

Il corrispettivo a base d'asta per la prestazione dei servizi sopra descritti è pari a un milione di Euro (1.000.000/00), inclusa IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il corrispettivo è onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

L'importo grava sui fondi del POR Campania 2000-2006 - Misura 3.23 e pertanto l'erogazione del corrispettivo, secondo le modalità e la tempistica che sono dettagliate nel seguente art. 10, saranno in linea con quanto previsto e disciplinato in materia di interventi finanziati dai fondi strutturali.

L'Amministrazione, ove lo ritenga opportuno, si riserva di procedere ad aggiudicazione a trattativa privata per un ulteriore periodo, entro i termini di completamento del Programma, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett.b) del Decreto Legislativo n. 163/06, ferma restando la disponibilità di risorse finanziarie.

L'Amministrazione, infine, si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, comma 5, lett.a) del Decreto Legislativo n. 163/06, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quello oggetto del presente Capitolato, che a causa di circostanze imprevedute siano diventati necessari per la prestazione del servizio stesso, e nei limiti di importo previsti dalla norma citata.

ART. 6. REQUISITI E CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

6.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi, società, enti ed istituti di ricerca pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente capitolato secondo la legislazione dello Stato Membro dell'Unione Europea di appartenenza.

I soggetti di cui al precedente paragrafo, possono concorrere anche sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.163/06, nonché i consorzi.

Non è ammesso il sub-appalto.

Premesso quanto innanzi, per i consorzi si precisa, a pena di esclusione, che:

- qualora il consorzio intenda avvalersi dei requisiti di natura tecnico-economici delle proprie consorziate, lo stesso, a pena di esclusione, deve:

- 1) fornire espressa indicazione delle singole consorziate con i relativi requisiti nonché
- 2) presentare idonea documentazione (compreso l'atto costitutivo) da cui è possibile ricavare il vincolo consortile;

- qualora il consorzio partecipi in nome proprio e per conto di alcune o di tutte le consorziate, lo stesso, a pena di esclusione, deve:

- 1) fornire espressa indicazione delle singole consorziate per conto delle quali partecipa,
- 2) presentare idonea documentazione (compreso atto costitutivo) da cui si vince il conferimento dei poteri a contrattare per conto delle consorziate o, in alternativa, far sottoscrivere l'istanza di partecipazione e l'offerta (tecnica ed economica) anche alle singole consorziate;

- non possono partecipare alla stessa gara in qualità di altro concorrente:

- 1) le consorziate dei cui requisiti si avvale il consorzio;
- 2) le consorziate indicate dal consorzio come esecutrici della fornitura;
- 3) le consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Per tutto quanto non previsto, ai consorzi sarà applicata la medesima disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, compresa quella relativa alla modifica delle imprese in corso di esecuzione. Rimane fermo il possesso dei requisiti di carattere generale da parte di ogni singolo consorziato.

Per favorire la concorrenza non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

6.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - PROVE RICHIESTE

Per essere ammessi a presentare offerta i concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 secondo lo schema allegato (All. 1).

6.3 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE:

- a) di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal bando di gara e dal presente Capitolato;
- b) di essere iscritta, se dovuto, al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con un oggetto sociale compatibile con quello del presente appalto, ovvero in caso di RTI compatibile con la parte dell'appalto effettivamente svolta. Si richiede atto equivalente nel caso di impresa o soggetto sottoposto ad obblighi di iscrizione diversi;
- c) che non sussistono a carico di coloro i quali rivestono la legale rappresentanza dell'impresa condanne irrogate con sentenze passate in giudicato o con sentenze di applicazione della pena a richiesta ai sensi dell'art. 444 C.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d) di essere in regola con le prescrizioni della L. 68/99 in materia di lavoro ai disabili;
- e) di non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- f) che non esistono, nella procedura di gara in parola situazioni di collegamento e di controllo determinate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti concorrenti; che, altresì, non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- g) (nel caso di RTI già costituita): che tutte le imprese associate possiedono i requisiti di carattere generale;
- h) (nel caso di consorzi): che tutte le imprese consorziate possiedono i requisiti di carattere generale;
- i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favori dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;
- j) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art.1 bis della legge 18.10.2001 n.383 come modificata dal D.L. 25.09.2002 n. 210 convertito in legge del 22.11.2002 n.266;
- k) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D. Lgs. 231/01 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- l) di tener conto, nel partecipare alla presente procedura di gara, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 626/94;
- m) che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt .81 e seguenti del Trattato CE a artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;
- n) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente normativa.

6.4 REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO

- a) Cauzione provvisoria costituita da fideiussione bancaria o assicurativa nella misura del 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto;
- b) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito;
- c) fatturato medio annuo, ovvero in caso di soggetti che non rivestano forma societaria, un giro d'affari calcolato, sull'ultimo triennio 2003-2005, non inferiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito sub c) dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo.

Ai sensi dell'art. 41, comma 3 del Decreto Legislativo 163\06, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

6.5 REQUISITI DI CARATTERE TECNICO E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art.42 del Decreto legislativo 163\06 i partecipanti dovranno dichiarare di aver espletato, con riferimento agli ultimi tre anni (2003-2005), attività similari a quelle richieste nel presente Capitolato con un fatturato specifico non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione/00) e di aver effettuato, in particolare, almeno un incarico per ciascuna delle seguenti aree di attività:

- a) attività di studio e ricerca;
- b) attività di disseminazione.

Ai sensi dell'art. 42, comma 3 del D.Lgs. 163/06, i partecipanti dovranno presentare l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

I requisiti richiesti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

6.6 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione il concorrente dovrà presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, secondo il modello allegato (All. 1), con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, ovvero nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegate alla domanda e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste di cui al successivo articolo.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i titolari e/o rappresentanti legali dei soggetti associati con relativa sottoscrizione della stessa, nelle forme sopraindicate.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovrà essere manifestata l'intenzione, sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento medesimo, di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della capogruppo, ai sensi dell'art. 37, del D.Lgs. 163/06.

ART. 7.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, contenute, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sigillato con ceralacca, recante all'esterno la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del proponente e la dicitura:

“Gara per l'affidamento di un servizio volto all'implementazione dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza urbana per la promozione, la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi - Azione e) - Misura 3.23 - P.O.R. Campania 2000-2006”

dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **18/09/2006** al seguente indirizzo:

Regione Campania
- **Settore Rapporti con Comuni, Province, Comunità Montane -**
- **Servizio Sicurezza urbana e Polizia locale -**
Via Santa Lucia n. 81 80132 - Napoli
V piano, stanza n. 18

Non saranno, in alcun caso, ammesse le offerte difformi o pervenute, oltre tale data e orario, per qualsiasi motivo, ancorché risultino spedite prima della scadenza.

L'Ufficio ricevente non assume responsabilità alcuna per i casi di ritardi nel recapito dei plichi da parte dei vettori prescelti da parte dei concorrenti.

Il plico dovrà contenere, al proprio interno, tre buste separate, ciascuna delle quali chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante ciascuna l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A) “Documentazione”, B) “Offerta tecnica”, C) “Offerta economica”.

Busta A) “Documentazione”

Nel plico “A” dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, la domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato (All. 1), conforme alle indicazioni del precedente articolo 6, nonché la seguente documentazione:

a) dichiarazione ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, con allegata fotocopia firmata di un documento di identità;

b) in caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, idonea procura autenticata dal notaio;

c) dichiarazione, sottoscritta, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma, attestante:

- l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/06;
- il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6;
- la compagine sociale ai sensi del D.P.C.M. n. 187/91;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/96 e ss.mm.;

d) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000. Per i soggetti non aventi forma di impresa: copia dello statuto o dell'atto costitutivo;

e) dichiarazione sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17 legge n. 68/'99, rese dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora, in luogo della dichiarazione sostitutiva, sia prodotta la certificazione in originale o copia autentica rilasciata dagli uffici competenti, la stessa dovrà avere data non antecedente a quella dell'avviso di gara. Nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex art. 47 DPR 445/2000), attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata, con indicazione esplicita della motivazione;;

f) copia del presente Capitolato di gara firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente o da persona munita di poteri di firma, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni;

g) idonee referenze bancarie (almeno una) rilasciate da primari Istituti di credito, attestanti la capacità finanziaria ed economica;

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia della serietà dell'offerta.

In caso di RTI o di Consorzio, tutta la documentazione di cui al punto "A) Documentazione" dovrà essere prodotta da ciascun componente del raggruppamento e da tutte le imprese consorziate.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione (All. 1) sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle lettere sopra specificate, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara.

Ogni impresa e ogni raggruppamento potranno presentare solo un'offerta. Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima impresa, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

Busta B) "Offerta Tecnica"

Nella Busta "B" dovrà essere inserita la documentazione - n°1 originale siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto, n° 2 copie cartacee e n.1 in formato elettronico - relativa all'offerta tecnica, comprendente la descrizione analitica dei contenuti del servizio offerto, delle modalità di realizzazione proposte, dei tempi di realizzazione.

L'Offerta tecnica, presentata in originale, deve illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio evidenziando, nelle forme più opportune, il quadro strategico entro cui si inseriscono tutte le tipologie delle attività previste nel servizio, gli approcci metodologici, le fasi operative e la loro articolazione interna, l'organizzazione e la gestione delle risorse professionali, la struttura del piano di disseminazione degli esiti dell'attività di ricerca ed analisi, la tempistica, la struttura e i contenuti delle attività di studio e ricerca, coerenti con gli obiettivi specifici e i contenuti indicati nel presente Capitolato.

Il Proponente dovrà inoltre descrivere la struttura del Gruppo di Lavoro con indicazione dell'elenco dei professionisti e relativi curricula che intende impegnare nello svolgimento delle attività.

Il Proponente dovrà esplicitare nella propria offerta le metodologie che intende adottare per:

- assicurare la piena copertura del territorio campano;
- assicurare la qualità delle informazioni reperite attraverso le indagini di campo (struttura e numerosità dei campioni);
- garantire una omogeneità di struttura nelle ricerche proposte;
- coinvolgere gli attori locali;
- contestualizzare i contenuti generali pertinenti rispetto ai contesti territoriali;
- cooperare con l'Amministrazione nelle azioni di promozione dell'intervento e dei suoi risultati presso tutti i potenziali interlocutori istituzionali e sociali;
- assicurare il trasferimento delle competenze, delle metodologie utilizzate e delle conoscenze acquisite;
- diffondere gli esiti delle ricerche.

L'offerta tecnica - comprensiva di allegati tecnici - non dovrà superare le 40 cartelle in formato A4, esclusi i curricula, e dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente (nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti di tutte le società) e sottoscritta, pena l'esclusione, all'ultima pagina con firma per esteso e in modo leggibile.

L'offerta tecnica dovrà essere conforme alle previsioni del presente Capitolato e alle norme, nazionali e comunitarie, applicabili alla materia. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

L'offerta tecnica vincolerà l'Aggiudicatario per 180 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta tecnica dovrà contenere espressa e specifica indicazioni delle parti di servizio assegnate alle singole imprese facenti parte del raggruppamento.

Busta C) "Offerta Economica"

La Busta "C" dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere ed in cifre, il prezzo offerto per l'espletamento del servizio incluso I.V.A., con l'indicazione della validità dell'offerta stessa per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

L'offerta economica dovrà, inoltre, contenere il dettaglio di tutte le voci di servizio e dei prezzi offerti per la realizzazione delle attività descritte nell'Offerta tecnica e dovrà comunque essere in linea con il dettaglio delle attività riportato al precedente articolo 2.

Tale documentazione deve essere timbrata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e deve specificare, a pena di esclusione, l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento alle attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere in linea con quanto indicato nell'offerta tecnica.

ART. 8.

CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

- Offerta tecnica (max. punti 80/100)
- Offerta economica (max. punti 20/100)

Per l'offerta economica, i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$$P=(C \text{ min}/C \text{ off}) \times 10$$

dove:

Cmin = offerta economica di importo più basso

Coff = offerta economica del concorrente in esame

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/06, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente Capitolato, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute.

Criteri di valutazione	Punteggio max
Completezza e rispondenza delle attività di ricerca e studio	20
Metodologia e struttura dell'attività di ricerca e studio	16
Qualità del piano di disseminazione	14
Esperienza specifica	12
Coerenza e compatibilità del programma di lavoro con la struttura del gruppo di lavoro proposto	10
Eventuali servizi aggiuntivi	8
TOTALE	80

Qualità dell'offerta tecnica - Punteggio Max 80

Offerta economica - Punteggio Max 20

Totale punteggio massimo 100

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

ART. 9. CAUZIONE E ALTRE FORME DI GARANZIA

Cauzione provvisoria

Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo previsto a base d'asta, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta, che deve, a pena di esclusione:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione provvisoria potrà essere prestata da una qualsiasi società del raggruppamento.

La cauzione provvisoria è prestata a garanzia della serietà dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita successivamente alla aggiudicazione.

Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino a tutta la durata e validità del contratto, salvo proroga in caso di prolungamento del servizio.

ART. 10. PAGAMENTI

Il corrispettivo verrà liquidato con le seguenti modalità:

- Un primo anticipo pari al 10% dell'importo appaltato contestuale alla presentazione del piano di lavoro generale e di regolare fattura debitamente vistata per la regolarità della prestazione;
- Anticipi trimestrali costanti per un totale complessivo pari al 80% dell'importo appaltato dietro presentazione di relazione sulle attività svolte e di regolare fattura debitamente vistata per la regolarità della prestazione;
- il saldo, nella misura dovuta, a conclusione delle attività previste e dietro presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e di regolare fattura debitamente vistata per la regolarità della prestazione.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse alla stipula del contratto di appalto (ad. es.: imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria), nonché ogni altra spesa inerente l'esecuzione del contratto.

ART. 11. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per l'espletamento della gara, l'Amministrazione nominerà una apposita Commissione ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/06 che avvierà i propri lavori successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Commissione procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione di cui alla "Busta A" e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. All'apertura dei plichi contenenti le buste potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

La mancanza o la difformità dei documenti e delle dichiarazioni presentate o il mancato possesso delle condizioni minime richieste comporta l'automatica esclusione del concorrente.

È fatta salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 46 D.Lgs. 163/06 nel caso in cui l'Amministrazione appaltante ritenga necessario invitare uno o più concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Alle successive fasi di gara saranno ammesse solo le offerte che dall'esame dei documenti contenuti nella "Busta A" o che, esperita positivamente la richiesta di chiarimento o di completamento, risultino in regola con tutte le prescrizioni del presente capitolato.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella "Busta B" dei concorrenti che hanno positivamente superato la fase di verifica della documentazione contenuta nella "Busta A" assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

A conclusione della suddetta valutazione e dell'attribuzione di punteggi alle Offerte tecniche, la Commissione aprirà, in seduta pubblica, la "Busta C", contenente l'offerta economica, assegnando il relativo punteggio.

La Commissione, successivamente, in seduta separata, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria ed alla proposta di aggiudicazione della gara.

L'aggiudicazione provvisoria non vincola in alcun modo l'Amministrazione nei confronti della ditta che ha ottenuto dalle valutazioni parziali il maggior punteggio.

I soggetti interessati saranno informati, a mezzo fax, con almeno tre giorni di anticipo, della data fissata per la seduta pubblica di apertura delle buste.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, in presenza di offerte anormalmente basse, la stessa Commissione individuerà e verificherà le eventuali offerte anomale ai sensi dagli artt. 86 e 87D.Lgs. 163/06.

La Commissione trasmetterà la graduatoria provvisoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Responsabile del Procedimento il quale - sulla base degli atti di gara ed effettuata la verifica di regolarità dell'intero procedimento - pronuncerà, con proprio decreto, l'aggiudicazione definitiva della gara.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria ed a quella che la segue immediatamente in graduatoria.

A seguito dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà l'Aggiudicatario, anche a mezzo telegramma o fax, a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto o altra equipollente:

1. per soggetti aventi forma di impresa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o ai registri professionali, recante la dicitura antimafia (ex art. 9 comma 1 DPR n. 252/98) rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per la stipula attestante l'attività specifica svolta e, in caso di società, il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali;
2. per i soggetti non aventi forma di impresa, copia dello statuto o dell'atto costitutivo o di documentazione equivalente;
3. in caso di società, certificato del Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per la stipula nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della Società, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
4. certificato dell'INPS (INPDAL nel caso di dirigenti) rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per la stipula da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
5. certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi dalla data di aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

Imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: dal direttore tecnico delle Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:

b1) da tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b2) da tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo.

da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

6. le notizie e la documentazione necessaria per il rilascio del certificato antimafia ai sensi del Decreto 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni;
7. copia autentica dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari 2002, 2003 e 2004, ovvero in caso di impossibilità per giustificati motivi, altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione;
8. elenco dei servizi relativi ad attività simili a quelle oggetto del presente Capitolato in particolare con committenza pubblica e relativo importo, corredato dalle attestazioni delle Amministrazioni committenti;
9. cauzione definitiva, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge.

Nel caso di raggruppamento, la predetta documentazione, tranne la cauzione, deve essere prodotta per ciascun componente.

Dovranno inoltre essere prodotti:

10. copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
11. dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate, in conformità a quanto dichiarato in sede di offerta.

Qualora il contratto venga sottoscritto da persona diversa da quella che avrà sottoscritto i documenti di cui allo schema allegato, l'Impresa aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante mediante idoneo documento autenticato nelle forme di legge.

Ove l'aggiudicatario, nel termine di 10 giorni dalla data indicata nel suddetto invito non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla firma dell'incarico nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/'98, può avvalersi della facoltà di procedere al controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

ART. 11. ALTRE INFORMAZIONI

L'esito della gara sarà pubblicato sulla GUCE e sul sito www.regione.campania.it.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara saranno comunicate ai soggetti interessati tramite fax (o altro strumento telematico) al numero o indirizzo e-mail indicato sulla domanda di partecipazione. Ciascun soggetto si impegna a comunicare eventuali variazioni.

In caso di RTI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa mandataria.

Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR di Napoli. E' esclusa la clausola arbitrale.

I partecipanti alla presente procedura potranno rivolgere richiesta di chiarimenti e quesiti relativi all'interpretazione del presente capitolato a mezzo FAX al n°0817962426 indirizzato alla c/a del Responsabile del Procedimento fino a dieci giorni prima del termine ultimo per la consegna delle offerte.

Le risposte ai quesiti saranno inoltre pubblicate anche sul sito www.regione.campania.it.

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane, Prof. Antonio Oddati.

Il Responsabile della Misura 3.23 del POR Campania è il Dirigente del Servizio Sicurezza Urbana e Polizia locale Dott. Enrico Tedesco.

Telefono: 081 7962088 Fax: 0817962426

e-mail: sicurezzaurbana@regione.campania.it